

è Ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

Le tappe per eleggere il nuovo inquilino del Quirinale

L'ITINERARIO PRESIDENZIALE

di **Vincenzo Papadia**

Il Quirinale non è solo uno dei 7 Colli di Roma che Romolo volle per fondare la sua città il 21 aprile del 753 a.C., ma è anche il Palazzo del potere massimo del vertice dell'Italia.

Lì è situata la sede legale del Presidente della Repubblica protetto militarmente per la sua incolumità e sicurezza dai Corazzieri (Corpo scelto dei Carabinieri in alta uniforme: altezza minima cm. 193), da lì Vittorio Emanuele II scacciò il Papa Pio IX, e sempre da lì prima De Nicola e poi Einaudi scacciarono Vittorio Emanuele III e suo figlio Umberto II.

Da allora con tali Presidenti compresi si sono avvicinati 12 Presidenti sino all'attuale Sergio Mattarella.

Ma anche il suo settennato è al termine il 3 febbraio 2022. Occorre ora che il Parlamento in seduta comune, integrata da 58 consiglieri regionali, provveda a sostituirlo. E per ciò vi sono parecchie tappe da fare, a partire già da gennaio 2022.

1^ Tappa 31.12.2021. Discorso di fine d'anno del Presidente Sergio Mattarella che ha dato insieme agli auguri di buon anno anche l'addio agli italiani.

2^ Tappa 04.01.2022. Il Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico invierà la lettera di convocazione per il Parlamento in seduta comune presso la Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio.

3^ Tappa 19.01.2022. È il termine ultimo per le Regioni per indicare i tre grandi elettori per ciascuna Regione (2 di maggioranza ed 1 di minoranza) e 1 solo della Val d'Aosta, scelti con voto formale deliberato dal Consiglio Regionale.

4^ Tappa 24.01.2022. Le possibili prime votazioni in seduta comune. 2 chiamate al giorno una di mattina ed una di pomeriggio per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica. In tali chiamate occorrono ben 673 voti per eleggere con i 2/3 dei componenti assegnati (1009) il Presidente della Repubblica.

5^ Tappa 25.01.2022. Se nessuno è stato eletto nel giorno precedente si procede di mattina con la terza chiamata, che richiede sempre 673 voti per eleggere con i 2/3 dei componenti assegnati (1009) il Presidente della Repubblica. Ma se neanche nessuno ha prevalso, si procede nel pomeriggio con la quarta chiamata che però richiede la maggioranza semplice e non più speciale dei 2/3 perché basta il 50% più 1 dei voti per essere eletti Presidente della Repubblica.

Quindi i voti richiesti al minimo sono 505 su 1009 partecipanti. Se anche nessuno sarà eletto si procederà andando avanti ogni giorno con due chiamate.

E così via sino a che non si riuscirà ad eleggere un Presidente della Repubblica, che sia cittadino italiano, abbia compiuto i 50 anni, abbia i diritti dell'elettorato attivo e passivo e che sappia mettere la propria firma e che non abbia carichi pendenti con la giustizia ovvero sia con la fedina penale pulita.

Appena eletto giura davanti all'Assemblea in seduta comune e poi viene accompagnato con l'auto presidenziale dal Capo del Governo (ed eventualmente dal Presidente della Camera) al Quirinale per prendere possesso dell'Ufficio. Ma è prassi che prima si fermi al Vittoriano e Milite Ignoto per rendere gli onori presidenziali alla Patria.

Egli diventa Presidente della Repubblica

con l'atto del giuramento di fedeltà alla Repubblica. Da quel momento tutti i suoi atti sono controfirmati dal Presidente del Consiglio dei Ministri. E se per puro caso fosse eletto l'attuale Presidente del Consiglio dei Ministri Presidente della Repubblica gli atti di che trattasi sarebbero firmati dal Ministro più anziano di carica e a pari merito di età (oggi parrebbe l'On. Renato Brunetta).

Ci si vuole augurare che il 24 gennaio 2022 tutti i Senatori, Deputati e Consiglieri grandi elettori si trovino in buona salute. Il Covid-19 con la variante Omicron incombe maledettamente. Sarebbe veramente un peccato non vedere tutti gli aventi diritto impegnati in Assemblea plenaria.

La delicatezza della questione è grande, si vota per chiamata e a voto segreto con iscrizione del cognome ed anche del nome del prescelto sulla scheda.

Non si possono inventare né voti da remoto né per corrispondenza! Insomma occorre essere in sala!

Chi sarà il prescelto? Non lo sa nessuno! I partiti fanno tutti un poco i capricci. Il gruppo che ha più voti pari a 232 è il M5S di Conte. I suoi votanti vogliono restare in Parlamento sino al 2023, primavera, alla scadenza del quinquennio del mandato. Ma ciò contraddice la frenesia di Letta PD e quella di Meloni (Fdi) e di Salvini (Lega), ma che non hanno insieme la maggioranza per imporre alcunché a qualcuno. Quindi si muoveranno tutti sul filo del rasoio.

Vincerà chi farà capire che opererà per nominare un Presidente del Consiglio senza alterare gli equilibri di governo attuali e portare in porto la legislatura.

Chi sarà questo mago???

Export positivo per l'Italia di circa 60 miliardi

LASCIAMO UN 2021 DI SUCCESSI

Per la settima potenza mondiale continuare a stare sulla cresta dell'onda non è facile. Ma la tenacia delle maestranze e delle imprese italiane resiste. Abbiamo esportato per oltre 507 miliardi di prodotti tra finiti e semi-lavoratori ed abbiamo importato per circa 450 miliardi di euro, ma abbiamo congrue riserve di magazzino. Riusciamo a combattere sia sui mercati di incetta che su quelli di sbocco.

Si sarebbe potuto fare molto di più se la locomotiva tedesca non avesse rallentato ma anche se le nostre maestranze fossero state meno scarse e quelle 300.000 unità di lavoratori con specializzazione che chiedeva l'industria si fossero potuti reclutare. Ma i nostri Istituti tecnici superiori ce ne danno 8.000 l'anno mentre la Germania ne sforna 80.000. Il gap è ictu oculi. Poi si ha un mercato del lavoro falsato dal Reddito di Cittadinanza a pioggia. E si ha una diseducazione fiscale alla base già dai ceti più popolari. Una disoccupazione al 9,6% è un dato falso perché computa pure chi frequenta le scuole. Non tiene conto del nero e dei doppi lavori occulti. Se il Pil computabile è al 6,2% certo, possiamo stare sicuri che forse sarebbe almeno del 2% sopra.

Tuttavia, se per vino, parmigiano, insaccati, vestiti, scarpe, medicinali, auto, plastiche pesanti, macchine strumentali per lavorazioni industriali siamo all'avanguardia, non lo siamo ancora per i microchip, le batterie, le energie alternative, anche se su ricerca e satellitare siamo all'avanguardia.

Insomma dobbiamo riequilibrare il modello di produzione industriale e valorizzare le eccellenze. Il turismo ha un suo destino naturale per mare, sole e cielo e luoghi panoramici incantevoli. L'archeologia e l'arte la fanno da elemento fondamentale del nostro turismo interno ed esterno. Di città come Roma, Firenze, Venezia, Napoli ve ne è solo una al mondo. Di Papa e San Pietro unico è al mondo. Di San Nicola patrono della Russia, le sue ossa sono a Bari. Di San Benedetto da Norcia ve ne è solo uno e sta a Cassino presso la sua Abbazia. Di San Cirillo inventore del cirillico ve ne è solo uno ed è sepolto presso San Clemente a Roma. La tomba dell'ultimo re di Grecia, Perseo l'invincibile è a Masse d'Alba (Antica Alba Fucens) vicino ad Avezzano. Il grande Colosseo sta solo a Roma. E così la Cappella Sistina e Mosé di Michelangelo, ecc.

Insomma l'offerta turistica italiana non ha pari al mondo senza nulla voler togliere a LOUVRE de PARIS o ai musei Tedeschi. Ebbene già all'11 maggio 2021 il saldo della bilancia dei pagamenti turistica aveva registrato un avanzo di 34 milioni. Questa l'indagine campionaria sul turismo internazionale: rispetto a maggio 2020, le spese dei viaggiatori stranieri in Italia sono cresciute del 62,4%. Si ipotizza che

oltre il 15% del nostro Pil sia dovuto alla bilancia del turismo. Esso è in crescita. Si auspica di non avere altri lockdown.

Si punta anche sul turismo di lusso. Infatti, il turismo di lusso quindi è fondamentale per un ritorno alla crescita e sarà probabilmente il primo settore dell'industria del turismo a tornare ai suoi picchi passati in Italia. I viaggiatori di fascia alta vogliono tornare a viaggiare e approfittare delle bellezze del mondo, soprattutto in Italia. Saranno i primi a farlo, proprio perché possono permettersi standard più elevati di comfort e sicurezza.

Entro il 2025 la clientela del lusso in Italia raggiungerà i 450 milioni rispetto ai 390 milioni del 2019, principalmente per la crescita della classe media, soprattutto in Asia (fonte: Ufficio studi Enit su rapporto sul turismo italiano - CNR - IRSS). Tuttavia, il Turismo ha prodotto circa 70 miliardi di euro di flusso positivo in Italia nel 2021.

Certo occorre recuperare sul 2019 che prima di Natale non aveva visto il maledetto Covid-19 e l'Italia viaggiava col vento in poppa. Tuttavia, la vocazione nazionale è di esportare e rivolgersi in tutti continenti a partire dalla nostra Europa dove la base culturale delle persone adulte trova un background di identificazione con la propria storia romano-cristiana.

Si pensi che a Roma nessuno che venga dall'Europa si trova fuori casa.

I Luterani hanno la loro chiesa a Via Sicilia 70. Chiesa anglicana per i Britannici, Canadesi e Australiani, San Paolo dentro le Mura di Via Nazionale 16. Chiesa ortodossa russa di San Nicola, a Via Palestro, 69/71. E per i Greci ortodossi? La Chiesa di Sant'Atanasio dei Greci, in Roma, sita nel rione Campo Marzio, in via del Babuino, 149. Ma ci sono chiese per Polacchi, Armeni, ecc.

A Roma a via del Corso c'è il Palazzo dei Bonaparte!

La Chiesa cattolica di San Luigi dei Francesi (Re Luigi IX) espone due capolavori del Caravaggio originali (Es. La vocazione di Matteo e Matteo e l'angelo).

E che dire della Mole Adriana (Mausoleo di Adriano oggi Castel Sant'Angelo)? E del Campidoglio e dei Musei Capitolini? E del Gianicolo con i monumenti secolari a Giuseppe ed Anita Garibaldi (anche tomba) sui loro mastodontici cavalli.

Chiunque capisca di edilizia ed architettura entri nel Pantheon e si abbagli con la visione della sua cupola prima ed unica edificazione di Marco Agrippa al mondo di 2022 anni orsono.

Chi sappia leggere la Stele di Rosetta potrà interpretare i geroglifici dei 12 obelischi portati da Cesare a Roma e collocati nelle più importanti piazze da Papa Sisto V. E come ringraziare il Papa Clemente XII per la Fontana di Trevi la più bella, biz-

zarra-barocca, ed artistica scultura del mondo?

Salire al Palatino e trovare la Casa reggia di Romolo, e da lassù ammirare il Circo Massimo, il più grande per le corse dei cavalli.

E chi ama la storia di Roma non potrà non vedere il Mausoleo di Cesare Ottaviano Augusto. Lì sono le sue ossa e quelle dei suoi familiari. Quando nacque Gesù Cristo a Betlemme lui era al potere del mondo. Inoltre, non crediamo che vi sia nessun ebro-giudeo, musulmano sunnita o sciita o cristiano di qualsivoglia corrente teologica e/o filosofica, che non riconosca Mosé e la sua Bibbia ed i suoi 10 Comandamenti. E li esposta per tutti a San Pietro in Vincoli la Statua monumentale di marmo pregiato di Mosé scolpito da Michelangelo Buonarroti, collocata davanti la Tomba del Papa Giulio II della Rovere. E sia se non ci fosse questo maledetto Covid-19 versione Omicron saremmo un pezzo più avanti.

Insomma, la capacità di trasformazione artigianale ed industriale dei beni da parte del popolo italiano è grande. Si è formata nei secoli. Un esempio non banale, il filosofo economista e politico Karl Marx per scrivere il suo Materialismo storico dovette abbeverare i suoi studi a partire dai rapporti di produzione in Toscana nel Medio Evo e studiar le metodologie dei lavoratori dei Ciompi, maestri-discepoli plus valore. Egli studiò la lotta di classe, partendo dal "Tumulto dei Ciompi" che fu un tumulto di matrice operaia e popolare avvenuto a Firenze tra il 24 giugno e l'agosto del 1378. Questi cardatori di lana e tintori e tessitori scioperarono per avere più salario e migliori condizioni di lavoro ambientali e di vita.

È il vero secondo sciopero della storia il primo si ebbe a Roma antica ai tempi del Senatore Menenio Agrippa, che dovette raggiungere gli operai a Monte Sacro per riportarli al lavoro della grande edilizia strutturale pubblica dopo accordi e mediazioni e concessioni (500 anni avanti Cristo).

Ci si è soffermati di più su Roma ma ci vorrebbero intere enciclopedie per descrivere Napoli, Venezia, Firenze, Aquileia, Ravenna, ecc. Ma un ultimo cenno. Le ossa di 2 evangelisti sono in Italia. San Marco a Venezia, San Luca a Padova. Vi pare poco??? Oltre 2 miliardi di persone al mondo li conoscono per i loro scritti! E dove stanno? In Italia!

Non esiste Paese al mondo che possa fare un'offerta artistica culturale e religiosa più dell'Italia! Un poco più di coscienza e di orgoglio non sarebbe male per nessuno.

Marciamo nel 2022 con maggiori speranze e volontà di successo. Occorre grande convinzione in ciò che si fa!

V. P.